



La replica del Sindaco non è una smentita, ma una conferma

In merito al pronunciamento della Corte dei Conti sulla mancata opposizione al Decreto Ingiuntivo ed al pagamento del Buono Contributo di cui alla Legge 219 / 81 al padre dell'allora Assessore e Vicesindaco, Antonio Bochicchio, il Sindaco Summa ha scritto una lunga replica all' Articolo riportato dalla Gazzetta del Mezzogiorno, che non smentisce niente ma conferma la **combine** che c'è stata .

Ricordando che al Comune di Avigliano viene fatto approvare un Contributo di cui alla Legge 219/ 81 per una Perizia presentata dal Sig. Bochicchio Domenicantonio (classe 1940) padre del Vicesindaco e che non può essere erogato perché il richiedente è collocato agli ultimi posti della graduatoria ed il Responsabile Ing. Maria Mecca giustamente si rifiuta di emetterlo .

Inizia **“un autentico stillicidio di sollecitazioni ed esortazioni”** e poi **“ i contegni del Bochicchio erano divenuti talmente pesanti e noti a tutti, ...che non venivano risparmiate neppure le sedi istituzionali ”** nei confronti dell' Ing. Mecca, come ha dichiarato ufficialmente la stessa .

Diversi episodi con vere minacce di cui ad una ho assistito personalmente trovandomi nel Corridoio dell' Ufficio Tecnico ed ascoltato il Bochicchio che uscendo dalla stanza dell' Ing. Mecca urlava alla stessa la frase **“ devi fare quello che diciamo noi perché comandiamo noi”** per poi aggiungere **“ tu resterai poco a questo posto”** . Sembra su sua richiesta, ma oggi l' Ing. Mecca che è residente ad Avigliano e rivestiva un ruolo apicale, si trova al Comune di Picerno .

Viene escogitata quella che nei fatti appare come una combine : **“tu promuovi un Decreto Ingiuntivo ed io come Comune non mi oppongo, così poi pago su Ordine del Giudice”** .

Arriva la notifica del Decreto Ingiuntivo e la Dirigente Ing. Mecca chiede al Sindaco di costituirsi ed opporsi, ma nonostante la Legge lo obblighi a questo il 1° Cittadino non si costituisce .

C'è da dire che un Decreto Ingiuntivo si chiede a fronte di un Titolo di credito non onorato che in questo caso è il Buono Contributo che non esiste perché non emesso . Opponendosi sarebbe bastato questo per far decadere il Decreto Ingiuntivo, ma il Sindaco non vuole questo e non si costituisce in Giudizio contribuendo nei fatti a far vincere il ricorrente ed a far soccombere il Comune .

In seguito il Buono Contributo fu pagato insieme ad Euro 3.650,00 di spese legali .

Ora la Corte dei Conti ha chiesto al Sindaco ed a due Dirigenti del Comune di **“DEDURRE”** poiché è stato prodotto anche un danno erariale per il Comune, non opponendosi a detto Decreto Ingiuntivo .

Il Sindaco per tentare di difendersi e com'è suo costume di scaricare le sue colpe sempre su altri, con una lunga e bugiarda replica, su questo giornale, ha rigirato la frittata arrivando ad accusare della mancata opposizione al Decreto Ingiuntivo, proprio chi lo aveva sollecitato a farlo, dichiarando, neo su bianco, che non si è potuto opporre perché il Capo dell' Ufficio Tecnico, *che è un Ingegnere e non Avvocato*, **“non forniva gli elementi giuridici necessari per un eventuale opposizione al ricorso”** !!! Una vera vergogna anche per un acclarato menzognere come lui .

C'è da chiedersi, se il Buono Contributo era dovuto perché il Sindaco non l'ha firmato lui ? Perché voleva a tutti i costi che lo firmasse l' ing. Mecca ? Perché **ha voluto** un Ordine del Giudice per pagare ? Perché ? Dopo aver speso dal 2010 al 2014 ben 438.913,75 Euro per gli Avvocati, il Sindaco ha avuto l'ardire di scrivere che non opponendosi **“ha evitato di esporre l'Ente ad ulteriori esborsi per la nomina dei legali”** per poi dover pagare 3.650,00 Euro di sole spese legali per il Decreto subito . Quindi non ha smentito niente, anzi ha confermato il tutto e noi dubitiamo che la Corte dei Conti possa accettare questa assurda e puerile giustificazione a chiarimento delle DEDUZIONI che ha chiesto, condannando il Sindaco e gli altri due Dirigenti coinvolti a pagare di tasca loro .

C'è anche da dire che il babbo del Vicesindaco, reduce da una richiesta (respinta per motivi inconsistenti) del marzo 2017 di revocare ad una cittadina il Buono Contributo ricevuto ha anche presentato lui un Esposto contro la Dirigente Mecca chiedendo che fosse sanzionata per aver proposto al Comune di opporsi !

Bochicchio Domenicantonio è indubbiamente un cittadino esemplare che è una fortuna avere come padre ed il Sindaco Summa nel fondo nella sua cattiveria è un buonista . Fa tanto bene ai suoi amici . Meglio se socialisti e sostenitori .